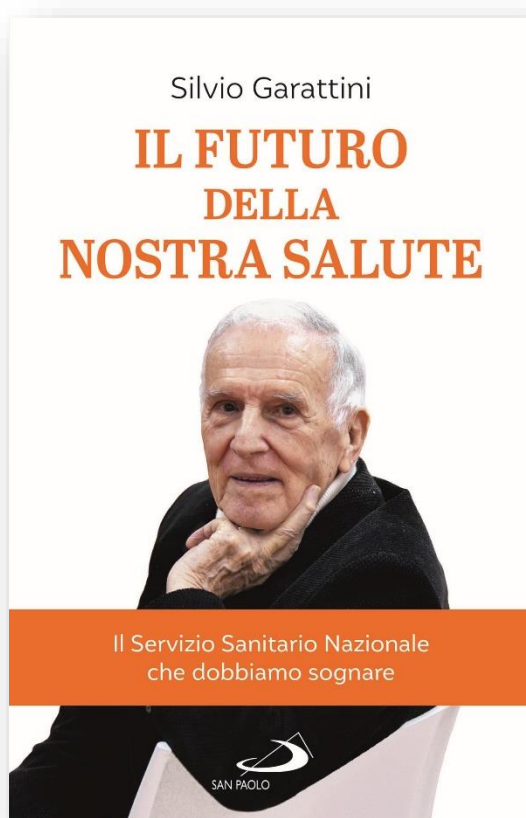


Silvio Garattini
Il futuro della nostra salute
Il Servizio Sanitario Nazionale che dobbiamo sognare
In libreria dal 23 febbraio

Il carico di difficoltà, errori e sofferenze che ha caratterizzato la pandemia di Covid-19 ha messo in evidenza che **il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ha bisogno di profonde modifiche**. Sul tema l'autore presenta un ampio spettro di proposte, spiegando al grande pubblico come dovremmo immaginare il futuro della nostra salute. In sintesi:

- 1. Occorre un completo cambiamento della mentalità.** Il servizio della medicina deve occuparsi più della prevenzione che della cura.
- 2. Il SSN va sottratto alla politica, separandolo dal Ministero della Salute, che deve esercitare solo una funzione di controllo.** Deve divenire una grande fondazione e poter utilizzare modalità di funzionamento privato senza avere necessità di lucro come la sanità privata.
- 3. Il nuovo SSN deve essere ancorato al territorio per evitare l'eccesso di ospedalizzazione.**
- 4. Gli ospedali devono diminuire come numero ed essere utilizzati soprattutto per casi acuti.** Occorre concentrare cardiocirurgie, neurochirurgie, trapianti d'organo, resezioni tumorali in relativamente pochi centri ad alta densità di interventi.
- 5. Il SSN deve essere sostenuto da una consulenza di tipo multidisciplinare,** valorizzando gli IRCCS che devono fare da tramite in modo che diagnosi, terapia e riabilitazione siano coerenti con l'evidenza scientifica.
- 6. Il medico di oggi deve avere più tempo per studiare ed essere informato dalle case farmaceutiche solo attraverso incontri pubblici e trasparenti.**
- 7. Il SSN è una delle attività più complesse che si possano immaginare e perciò ha bisogno di veri esperti e di adeguate risorse per la ricerca.**





Comunicato stampa – Milano, 18 febbraio 2021

Silvio Garattini, *Il futuro della nostra salute. Il Servizio Sanitario Nazionale che dobbiamo sognare*, Edizioni San Paolo 2021, pp. 176, euro 17,00

SILVIO GARATTINI è un notissimo scienziato e farmacologo italiano, fondatore presidente dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - IRCCS. Frequenti i suoi interventi in televisione e sui giornali, anche in occasione dei recenti e attuali eventi legati alla pandemia da Covid-19.